

DECISIONE A CONTRARRE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023)

Oggetto: Realizzazione di un piazzale infrastrutturato nella Zona industriale di Vallenoncello da destinare alle attività logistiche di stoccaggio temporaneo di merci e mezzi di contenimento per il trasporto intermodale strada-ferrovia, finalizzato a integrare la piattaforma intermodale nell'ambito dello sviluppo del nodo interportuale di Pordenone

CUP: G54H24000340002

Incarico di progettazione e Direzione dei Lavori

Premesso che

la società ha in programma la realizzazione di un piazzale infrastrutturato nella Zona Industriale di Vallenoncello da destinare alle attività logistiche di stoccaggio temporaneo di merci e mezzi di contenimento per il trasporto intermodale strada-ferrovia, finalizzato a integrare la piattaforma intermodale nell'ambito dello sviluppo del nodo interportuale di Pordenone;

l'intervento in oggetto è finanziato con L.R. 7 agosto 2024, n. 7, art. 5, commi da 106 a 111 (decreto di concessione n. 52785/GRFVG del 31.10.2024) e L.R. 06.08.2025, n. 12 art. 5, commi dal 38 al 42 (decreto di concessione n. 69476/GRFVG del 11 dicembre 2025);

al fine della realizzazione dell'intervento in oggetto i succitati decreti regionali fissano la data di ultimazione dei lavori entro il 31.12.2027, nonché a presentare la documentazione e le certificazioni finali di ultimazione e collaudo entro il termine del 30.06.2028;

il costo complessivo dell'opera da quadro economico autorizzato dall'Amministrazione Regionale ammonta ad euro 5.450.000,00 come di seguito suddiviso:

N.	Descrizione	Finanziato con L.R. n. 7/2024 euro 2.100.000	Finanziamento L.R. n. 12/2025 euro 2.800.000	Totale
A	Lavori e oneri della sicurezza			
1	Lavori	€ 442.000,00	€ 1.888.000,00	€ 2.330.000,00
2	Oneri della sicurezza	€ 8.000,00	€ 62.000,00	€ 70.000,00
	Totale A)	€ 450.000,00	€ 1.950.000,00	€ 2.400.000,00
	Somme a disposizione dell'amministrazione			
B				
1	Acquisizione aree comprese spese notarili	€ 1.740.000,00	€ 995.000,00	€ 2.735.000,00
2	Rilievi, accertamenti, prove, ecc.	€ 5.000,00	€ 7.000,00	€ 12.000,00
3	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00

**Interporto-Centro Ingrosso
di Pordenone S.p.A.**

Via Interporto Centro Ingrosso, 114/5
I - 33170 - Pordenone

Tel. +39 0434 573144
Fax +39 0434 573232
www.interportocentroingrosso.com
info@interportocentroingrosso.com
interporto.pn@pec.atespec.it

Iscritta nel Registro
Imprese di Pordenone
C.F. e P.Iva 00192610939
Cap. Soc. 1.601.150,00 i.v.
R.E.A. PN n. 22434

4	Spese tecniche di progettazione esecutiva, DL e collaudi	€ 54.000,00	€ 86.000,00	€ 140.000,00
5	Spese per attività tecnico-amministrative	€ 4.000,00	€ 16.000,00	€ 20.000,00
7	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche	€ 3.000,00	€ 17.000,00	€ 20.000,00
8	Spese per collaudi	€ 1.500,00	€ 8.500,00	€ 10.000,00
9	Spese per la verifica preventiva d'interesse archeologico	€ 1.500,00	€ 500,00	€ 2.000,00
	Spese di cui all'art. 45, commi 2, 6 e 7	€ 1.800,00	€ 18.200,00	€ 20.000,00
10	Altre spese (ANAC, marche da bollo, ecc.)	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00
11	Imprevisti	€ 28.200,00	€ 51.800,00	€ 80.000,00
	Totale B)	€ 1.850.000,00	€ 1.200.000,00	€ 3.050.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO A)+B)	€ 2.300.000,00	€ 3.150.000,00	€ 5.450.000,00
	SUDDIVISIONE FONTI DEL FINANZIAMENTO			
	Fondi regionali	€ 2.100.000,00	€ 2.800.000,00	€ 4.900.000,00
	Fondi propri della società	€ 200.000,00	€ 350.000,00	€ 550.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO			€ 5.450.000,00

con atto di nomina dell'Amministratore Delegato della Società in data 03.11.2025, è stato individuato l'arch. Andrea Gregorutti - dipendente della società a tempo indeterminato - quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione dell'intervento relativo all'intervento in oggetto.

ai fini di dar seguito alla redazione del DIP (documento di indirizzo alla progettazione) da parte del RUP è risultata necessaria la redazione di un Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali DOCFAP finalizzato ad individuare gli obiettivi da perseguire ed i fabbisogni da soddisfare, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 36/2023, nonché l'art. 1 dell'Allegato I.7;

il DOCFAP non viene considerato tra le fasi prestazionali nel DM 17 giugno 2016, il corrispettivo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal Comunicato del Presidente ANAC del 10 luglio 2024 in analogia con le prestazioni afferenti a studi di fattibilità, sondaggi del D.M. 17 giugno 2016;

con incarico in data 24.04.2026 dell'importo di euro 7.447,88 (con la sola esclusione dell'iva) è stata affidata all'arch. Vittorio Pierini la redazione del surrichiamato DOCFAP;

il suddetto professionista in data 05.06.2026 ha consegnato il DOCFAP e il sottoscritto RUP ha provveduto a redare il relativo documento di indirizzo alla progettazione che si allega alla presente;

Rilevato che

per l'intervento in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;

a causa del considerevole carico di lavoro e della contemporanea gestione di altre attività strategiche, il personale dell'Ufficio Tecnico dell'Interporto di Pordenone non ha attualmente la possibilità di



seguire l'attività indicata nei tempi richiesti, e pertanto l'ufficio tecnico **fornirà un parziale supporto alla progettazione e alla Direzione Lavori;**

l'affidamento dei servizi di cui in oggetto sarà disposto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del codice e sulla base del Regolamento per la disciplina dei contratti di appalto di lavori, fornitura e servizi della Società approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 14.09.2023 e aggiornato con delibere n. 1 del 29.02.2024, n. 1 del 28.01.2025, n. 9 del 27.10.2025, ed in particolare risulta che:

- l'intervento ricade nei settori speciali come indicato nell'allegato n. 1 del succitato Regolamento;
- i corrispettivi complessivi per i servizi di architettura e ingegneria dell'intervento risultano inferiori alla soglia pari ad euro 140.000,00 – come disposto dall'art. 50, comma 1, lettera b) del codice e dal Regolamento della società;

i servizi su indicati rientrano tra gli incarichi di natura professionale/intellettuale e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 26, co. 3, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., non sono previsti costi della sicurezza per rischi interferenziali né, ai sensi dell'art. 108, co. 9, del codice, è prescritta l'indicazione dei costi della manodopera di cui all'art. 41, co. 14, del medesimo d.lgs., né del CCNL applicabile;

l'importo dell'incarico in oggetto relativo alla progettazione e direzione lavori, calcolato sulla base del DM 17.06.2016 e del D.Lgs. 36/2023, **ammonta ad euro 100.408,90** al netto dell'iva e degli oneri previdenziali in misura del 4%, compresa l'esclusione dell'attività che verranno svolte dall'ufficio tecnico della società.

Preso atto che

il supporto giuridico del MIT, con il parere n. 3416 del 13.05.2025, ha precisato quando è possibile derogare all'obbligo di progettazione BIM, prevista dall'art. 225-bis del D.Lgs. n. 36/2023, evidenziando che gli interventi la cui programmazione è avvenuta prima del 1° gennaio 2025 sono derogabili dall'applicazione del BIM - come previsto dall'art. 43, comma 1 del Codice;

in riferimento all'intervento in oggetto si precisa che la sua programmazione è stata eseguita nel 2024, infatti la prima richiesta di finanziamento regionale è avvenuta con nota in data 26.06.2024 e il relativo contributo è stato assicurato dalla L.R. 07/08/2024 n. 7, art. 5, commi dal 75 al 79 e concesso con decreto n. 52784/GRFVG del 31 ottobre 2024;

per le motivazioni sopra esposte e in considerazione della natura lineare dell'intervento – il quale non comporta la costruzione di immobili ma la sola realizzazione di un piazzale adibito a deposito – si ritiene coerente derogare all'obbligo di utilizzo della metodologia BIM.

Considerato che

il principio generale di "continuità" della progettazione, espresso anche dall'art. 41, comma 8 del Codice, trova applicazione anche con riferimento alla fase precedente al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) laddove l'Amministrazione si sia avvalsa per la relativa predisposizione di un professionista esterno. Come chiarito dal Consiglio di Stato (sentenza n. 3007 del 2 aprile 2024), l'esigenza di garantire la coerenza e la speditezza dell'azione amministrativa non preclude, bensì legittima, l'affidamento dei successivi livelli di progettazione al medesimo professionista;

è stata effettuata una consultazione informale con l'Arch. Vittorio Pierini - iscritto all'ordine degli



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

architetti di Pordenone al n. 299 – con studio in via Mazzini n. 49 – 33170 Pordenone P.Iva 01282900933 - email: info@plbstudio.it e PEC: vittorio.pierini@archiworldpec.it, il quale ha preso conoscenza di tutti gli elementi relativi al servizio da realizzare dimostrandosi disponibile ad assumere l'incarico di cui in oggetto e, in riferimento alla negoziazione intervenuta, il professionista ha offerto **uno sconto pari al 15% sull'importo a base d'asta** calcolato sulla base del DM 17.06.2016 e del D.Lgs. 36/2023;

il curriculum professionale dell'operatore economico documenta esaustivamente l'esperienza ed i requisiti di capacità tecnica/organizzativa posseduti per lo svolgimento dei servizi oggetto.

Visto che

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Tutto ciò premesso

Il sottoscritto Sergio Bolzonello in qualità di Amministratore Delegato della società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.,

DISPONE

1. l'approvazione della proposta del Responsabile Unico del Progetto relativamente l'affidamento della progettazione e direzione lavori dell'intervento in oggetto all'arch. Vittorio Pierini;
2. di avviare la procedura per l'affidamento del servizio secondo quanto disposto da Codice degli appalti e dal Regolamento interno della società;
3. di autorizzare la spesa complessiva della suddetta procedura ammontante ad euro 88.761,46;
4. di demandare al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Allegati:

- DOCFAP;
- Documento di indirizzo alla progettazione DIP;
- Calcolo dei corrispettivi sulla base del D.M. 17 giugno 2016.

Pordenone, 8 giugno 2026

L'Amministratore Delegato
Sergio Bolzonello

Visto il Responsabile Unico del Progetto
Andrea Gregorutti